

**RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA'  
CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE  
ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017**

Con riferimento alle previsioni:

- a) del comma 3 dell'art. 101 del D.lgs. 117/2017;
- b) dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 1 milione;
- c) del comma 7 dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017 che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente;

tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8);
- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

### **Osservazioni specifiche**

#### Attività di interesse generale – attività diverse

Ho approfondito nel corso dell'esercizio la conoscenza dell'Ente acquisendo informazioni concernenti le attività di interesse generale svolte riscontrandone la conformità con le disposizioni statutarie.

Tali informazioni sono state acquisite attraverso la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, da colloqui con il personale amministrativo e i responsabili d'area. Ho potuto riscontrarne altresì la dinamica gestionale attraverso il bilancio di esercizio.

L'Ente non ha posto in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 attività diverse



secondo il disposto dell'articolo 6 del D.lgs. 117/2017 e non ho dovuto pertanto verificare il rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità.

#### Raccolte pubbliche di fondi

L'Ente ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023 contributi da Enti pubblici e privati rispettando gli obblighi di rendicontazione e trasparenza di cui anche alla legge 124/2017 attraverso la pubblicazione sul sito internet delle dovute informazioni secondo principi di verità, correttezza e trasparenza.

#### Assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili

L'Ente persegue le proprie finalità secondo criteri di lucro oggettivo ovvero di equilibrio economico della gestione, ma in assenza di lucro soggettivo ovvero dell'attribuzione a chiunque degli avanzi di gestione realizzati.

Ho verificato, attraverso l'analisi campionaria dei documenti amministrativi, il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE  
alle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali,  
redatta dall'ORGANO DI CONTROLLO  
ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017**

#### **Premessa**

Ho provveduto a effettuare un esame del Bilancio sociale dell'Ente CESVI (di seguito anche "Ente") ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs.117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023.

#### Responsabilità del Consiglio Amministrazione per il Bilancio sociale

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio sociale in conformità al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04.07.2019, come descritto nella Nota metodologica del Bilancio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alla performance sociale, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### Indipendenza dell'Organo di Controllo

Attesto la mia indipendenza in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

#### Responsabilità dell'Organo di controllo

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la



conformità del Bilancio sociale rispetto a quanto richiesto dal DM 04.07.2019. Il mio lavoro è stato svolto ispirandosi, per quanto occorrer possa, alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.2.2 del Documento “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”, emanato dal CNDCEC di dicembre 2020, oltre ai principi di revisione. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un ragionevole livello di sicurezza che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

### **Svolgimento delle verifiche**

Le procedure svolte sul Bilancio sociale si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell’Ente responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella sezione “Situazione economico-finanziaria” del Bilancio sociale ed i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio dell’Ente;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio sociale. A questo riguardo ho rilevato le differenze nei contenuti delle sezioni del presente Bilancio sociale rispetto a quello dell’esercizio precedente e rispetto alle indicazioni ministeriali di cui al capoverso 6. Tali differenze sono state giustificate dagli Amministratori nella nota metodologica, nella quale sono state indicate le diverse collocazioni degli argomenti tra i due esercizi.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, posso ragionevolmente attestare che il Bilancio sociale relativo all’esercizio chiuso al 31.12.2023:

- è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- la redazione è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell’attendibilità;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono una corretta rappresentazione e visibilità dell’attività dell’Ente;

e che pertanto è stato redatto in conformità a quanto richiesto dal DM 4.07.2019, e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come descritto nella sezione Nota Metodologica del Bilancio sociale e tenuto conto di quanto ivi indicato.

*Bergamo, 12 giugno 2024*

*L’organo di controllo*

Dott. Alberto Finazzi

